FACOLTÀ	Scienze MM.FF.NN.
ANNO ACCADEMICO	2014/2015
CORSO DI LAUREA	Biotecnologie (cod. 2075)
INSEGNAMENTO	ANATOMIA E PATOLOGIA C.I.
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante, affine e integrativa
AMBITO DISCIPLINARE	Discipline biotecnologiche con finalità specifiche:
AMBITO DISCH LINARE	biologiche ed industriali
CODICE INSEGNAMENTO	15242
ARTICOLAZIONE IN MODULI	SI
NUMERO MODULI	2
SETTORI SCIENTIFICO	BIO/16; MED/04
DISCIPLINARI	BIO/10, IVIED/04
DOCENTE RESPONSABILE	Francesco Cappello
(MODULO 1 Anatomia Umana)	Professore associato
	Università di Palermo
DOCENTE COINVOLTO	Misiano Gabriella
(MODULO 2 Patologia e Oncologia	Ricercatore confermato
Generale)	Università di Palermo
CFU	9
NUMERO DI ORE RISERVATE	145
ALLO STUDIO PERSONALE	
NUMERO DI ORE RISERVATE	80
ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	
ASSISTITE	
PROPEDEUTICITÀ	Nessuna
ANNO DI CORSO	Terzo anno
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE	Aula B, plesso didattico C.so Tukory, 131, Palermo
LEZIONI	
ORGANIZZAZIONE DELLA	Lezioni frontali e laboratorio
DIDATTICA	
MODALITÀ DI FREQUENZA	Facoltativa, obbligatoria per i labotatori
METODI DI VALUTAZIONE	Prova orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi, idoneità per i laboratori
PERIODO DELLE LEZIONI	Secondo Semestre
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ	Consultare il calendario didattico sul sito del CdL.
DIDATTICHE	(http://www.scienze.unipa.it/biotecnologie/biotecno/cdl_
	<u>calendari.php</u>)
ORARIO DI RICEVIMENTO	Prof. Cappello: da concordare via e-mail:
DEGLI STUDENTI	francesco.cappello@unipa.it;
	Prof.ssa Misiano: Lunedì, martedì e mercoledì
	dalle 10:00 alle 12:00; gabriella.misiano@unipa.it.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione: Raggiungimento della conoscenza minima del corpo umano, posizione e struttura dei singoli organi. Conoscenza dei rapporti tra i diversi apparati. Capacità di applicare conoscenza e comprensione: lo studente deve essere in grado di riconoscere un organo dalla sua struttura microscopica per potersi muovere agevolmente nelle applicazioni biomediche. Le conoscenze di base acquisite sono fondamentali per lo studio della fisiologia umana.

Autonomia di giudizio: Capacità di analisi e sintesi per la formazione del pensiero critico sulle tematiche studiate e di valutare le modificazioni indotte dall'ambiente sugli organismi vegetali.

Abilità comunicative: Acquisire la capacità di descrivere il corpo umano usando una terminologia appropriata.

Capacità d'apprendimento: Riuscire ad integrare tra loro le conoscenze di citologia, istologia, anatomia e fisiologia umana per poter comprendere a fondo il funzionamento complesso del corpo umano e le complesse interazioni tra i diversi distretti anatomici.

Patologia:

Conoscenza e capacità di comprensione: Conoscere i meccanismi patogenetici delle malattie Capacità di applicare conoscenza e comprensione: comprendere le strategie diagnostiche in relazione ai meccanismi patogenetici delle malattie

Autonomia di giudizio: Avere un approccio critico nello sviluppo di metodologie biotecnologiche. Abilità comunicative: Interagire con altre figure professionali coinvolte nei percorsi diagnostico-terapeutici attraverso un lavoro di gruppo efficiente.

Capacità d'apprendimento: Saper comprendere l'applicazione e anche le limitazioni della biotecnologia applicata all'ambito biomedico

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 1

Apprendere le conoscenze di base del corpo umano al fine di saper riconoscere un organo e saperne individuare la funzione e la posizione. Apprendere le struttura e funzione di ogni apparato per poter comprendere la Fisiologia Umana. Apprendere le tecniche di base dello studio dell'Anatomia Umana e le applicazioni moderne nell'ambito biomedico.

	na e le applicazioni moderne neni ambito biomedico.	
MODULO 1	ANATOMIA UMANA	
ORE	LEZIONI FRONTALI	
4	Anatomia microscopica ed Anatomia macroscopica. Livelli di	
	organizzazione. Funzioni di base di un essere vivente. I sistemi di organi del	
	corpo umano. Terminologia di posizione e di movimento. Panoramica di tutti	
	gli apparati del corpo umano.	
22	Elementi di conoscenza di base su: l'apparato tegumentario, l'apparato	
	scheletrico, l'apparato muscolare, l'apparato cardiovascolare, l'apparato	
	respiratorio, l'apparato digerente, l'apparato urinario, il sistema endocrino,	
	l'apparato riproduttivo.	
14	Il sistema nervoso	
	Organizzazione cellulare del tessuto nervoso, l'impulso nervoso, la	
	comunicazione simpatica, organizzazione anatomica del sistema nervoso, il	
	midollo spinale, le meningi, il liquido cerebro-spinale, i nervi spinali e i	
	riflessi, organizzazione dell'encefalo (tronco cerebrale, cervelletto,	
	diencefalo, telencefalo), le vie somatiche e viscerali della sensibilità e della	
	motricità, aree motorie, sensitive e integrative, il sistema libico, gli organi di	
	senso, l'occhio e le vie ottiche, l'orecchio e le vie acustiche, l'olfatto e il	
	gusto, relazioni tra il controllo endocrino e il controllo nervoso dell'omeostasi	
	dell'organismo umano.	
ORE	ESERCITAZIONI E LABORATORIO	
6	Ingegneria tissutale e applicazioni moderne della Anatomia Umana	
6	Laboratorio di Anatomia Macroscopica e Regionale	
TESTI	Martini – Edises – Anatomia Umana	
CONSIGLIATI		

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 2

La comprensione dei meccanismi patogenetici delle malattie attraverso lo studio degli eventi cellulari e molecolari coinvolti in relazione alle metodiche biotecnologiche sia in uso che in fase di sperimentazione

MODULO 2	PATOLOGIA E ONCOLOGIA GENERALE
ORE	LEZIONI FRONTALI

_	
2	Concetto di Malattia e meccanismi molecolari di danno,
4	La risposta infiammatoria: infiammazione acuta e cronica. Le citochine,
	mediatori molecolari e loro recettori. Effetti sistemici delle citochine e dei
	mediatori, la febbre, tipologie e significato fisiopatologico.
2	L'istoflogosi: l'infiltrato cellulare, tipi di infiltrato, la lesione aterosclerotica,
	l'artrite reumatoide e la flogosi allergica
4	Le patologia neoplastiche: Eziologia molecolare dei tumori: Agenti biologici,
	Meccanismi molecolari di trasformazione neoplastica:Oncogeni ed
	oncosoppressori, Marcatori molecolari nella diagnostica oncologica, antigeni
	tumore specifici e tumore associati.
4	L'Immunità anti tumorale: cellule e mediatori. Strategie di vaccinazione
	antitumorale. L'impiego degli anticorpi monoclonali nella terapia
	antitumorale.
ORE	ESERCITAZIONI E LABORATORIO
12	Laboratorio: isolamento di linfomonociti da sangue periferico, tecniche di
	diagnostica avanzata, citofluorimetria e luminex
TESTI	C. Caruso, F. Licastro: Compendio di Patologia Generale, Casa Editrice
CONSIGLIATI	Ambrosiana
	Sono a disposizione degli studenti le presentazioni (.pdf) utilizzate durante le
	lezioni ed, a richiesta, articoli scientifici di approfondimento su specifici
	argomenti